



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Associazione Sportiva Dilettantistica “Gaia” - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell’art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Associazione Sportiva Dilettantistica “Gaia” (P.Iva 02374320543), con sede legale in Foligno (PG), fraz. Scopoli, via strada Vecchia n. 54, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Norcia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 99987 del 27/04/2022 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 262497 del 29/11/2022, ha chiesto l’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l’insediamento sito in Comune di Norcia, fraz. Biselli, loc. Caprareccia (Foglio n. 130 part.IIIa 510) da destinare ad attività integrate di didattica ambientale, educazione allo sviluppo sostenibile, organizzazione di sport outdoor, info point turistico, foresteria per ricettività temporanea di piccoli gruppi organizzati con n. 12 posti letto e ricarica ebike;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell’art. 9, comma 1 e comma 2, punto F lettera b) della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dall’insediamento suddetto, con consistenza complessiva di 25 AE, e confluenti in corpo idrico superficiale (scolina stradale con recapito finale al fiume Corno) previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 25 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 130 particella n. 510 del Comune di Norcia;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Associazione Sportiva Dilettantistica "Gaia" è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Associazione Sportiva Dilettantistica "Gaia" (P.Iva 02374320543), con sede legale in Foligno (PG), fraz. Scopoli, via strada Vecchia n. 54, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (scolina stradale con recapito finale al fiume Corno) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, con consistenza 25 AE, sito in Comune di Norcia, fraz. Biselli, loc. Caprareccia (Foglio n. 130 part.lla 510), previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 25 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 130 particella n. 510 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Installare, a monte della fossa Imhoff, idoneo pozzetto di raccolta delle acque reflue derivanti dalle strutture ricettive;
- c) Il filtro percolatore aerobico dovrà rispettare i criteri/parametri dimensionali di cui al punto 5 della Tabella 11 allegata alla D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627 (filtro percolatore a medio-basso carico, con volume specifico non inferiore a 0,15 mc/AE, oppure fattori di carico non superiori a 0,40 Kg BOD/mc giorno);
- d) In caso di filtro percolatore aerobico ad uscita bassa, installare a valle del filtro una fossa Imhoff o una vasca a 2/3 scomparti sifonati, come previsto al punto 5 della Tabella 11 allegata alla D.G.R. 627/2019;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:



- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la scheda tecnica del filtro percolatore aerobico installato e la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;
- c) Poiché lo scarico è recapitato in scolina stradale, deve essere ottenuto il nulla-osta dell'Ente proprietario della strada interessata.

Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e l'ottenimento di altri eventuali permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc..



Regione Umbria

Giunta Regionale

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)